

# Giallo Verde



Domenica 10 gennaio 2010

## Arriva la Belfiorese

Va oggi in scena il 24° derby fra i gialloverdi del Caldiero Terme e la squadra ospite di Belfiore all'Adige, il 13° incontro che si gioca in terra termale, derby che qualche tempo fa mi sono permesso di battezzare della "Fornasa" dal momento che in tempi molto remoti, proprio a cavallo del confine fra i due paesi venne eretta la Fornace della famiglia austriaca Lebrecht, che produceva laterizi per i tetti già negli anni '800 in città a Verona e si spostò con l'attività dalle nostre parti, edificando appunto la "Fornasa".

Il primo derby si disputò il 20 gennaio del 1946 e non come erroneamente riportato da altre fonti, ma in realtà tale incontro non volse mai al termine, in quanto venne sospeso al 43' del secondo tempo (vedi quanto scritto dai giornali dell'epoca, nell'amarcord della pagina seguente).

Era il periodo post-bellico subito dopo la II<sup>a</sup> guerra mondiale e gli animi della gente erano ancora alquanto "turbolenti" e talvolta sfociavano in qualche "sfogo" di troppo e più di qualche partita si concludeva prima del 90°. Fu una vittoria a tavolino per 0 a 2 in favore degli avversari, causa l'invasione di campo dei tifosi locali, che probabilmente non "condividevano" l'operato del direttore di gara. Era il campionato Liberi 1945-46 e nel girone oltre che al Belfiore e Caldiero, c'erano Monteforte, S.Martino, Soave e Zevio.

*Giorgio Verzini*

## Il Personaggio: Marco Mondini

Contrariamente a quanto era ormai diventata nostra consuetudine, per questa volta abbiamo fatto un'eccezione nel spodestare uno dei ns. personaggi del calcio gialloverde di oggi, per fare posto a un personaggio speciale "oggi avversario" e che appunto milita nella Belfiorese. Ma questo sacrificio a favore di "Mimmo" ci sembra doveroso, nei confronti di uno "Special 1" che è stato con noi per ben 7 stagioni. L'ormai trentacinquenne portiere nato a Zevio (AUGURI ! li compirà il 13 di questo mese), era arrivato in gialloverde all'inizio della stagione 1996-97 per sostituire "ragno" Bendinelli trasferito al Maistri Corrubio. Dopo aver giocato fino a 18 nei biancorossi del suo paese (San Giovanni Lupatoto), Marco viene trasferito nelle fila degli altri biancorossi del Mantova che a quel tempo giocava in serie C2, dove gioca nella formazione Primavera, ma nello stesso tempo colleziona 5 presenze in panchina nella formazione maggiore dove il titolare era un certo Zaninelli. Inattivo nella stagione 94-95 causa il servizio militare, ricomincia la stagione successiva in 2<sup>a</sup> categoria difendendo la porta del Cadidavid con ben 19 presenze. Approda in gialloverde nel 1996-97, dove disputa ben sette stagioni consecutive, tutte da incorniciare e se non ci fosse stato un certo "avvicendamento" societario nel Caldiero, probabilmente "Mimmo" quasi sicuramente sarebbe ancora con noi. Ma sono i numeri a parlare per Mimmo : 7 campionati disputati da titolare, 178 partite in campionato, 18 in Coppa, per un totale di 196 gare ed a un passo dal traguardo delle 200 partite.

Chissà se Marco prima di attaccare i guanti al chiodo, avrà voglia di raggiungere questo traguardo!

Tralasciamo almeno per il momento un ipotetico futuro per parlare del passato di Mondini in gialloverde. Per ben otto incontri ha difeso la porta del Caldiero Terme contro la Belfiorese e singolare la sua "apparizione" nella gara disputata a Caldiero il 13 febbraio del 2000. Dopo soli 40" l'attaccante ospite Brighente s'invola solitario verso l'area termale e Marco nel tentativo di contrastare l'avversario viene a contatto con la punta biancoazzurra: per il direttore di gara Assegnati di Verona è espulsione per Mondini che deve abbandonare a tempo di record la gara. E così un bel derby che era nato sotto i migliori auspici con le due squadre ben piazzate nella zona medio-alta della classifica, grazie ad una cervellotica



decisione si trasforma in un monotono ed incolore incontro che si chiude sullo 0 a 0. Inusuale anche quanto succede proprio 11 anni fa: come oggi era il 10 gennaio del '99 e si gioca l'ultima d'andata per i ragazzi di Montagnoli, ospiti del Lugo Valpantena. Mondini è in panca a fare da 12° a Facchinetti, ma a 5' dal termine "Puma" sostituisce un affaticato Damiano Venturi proprio con "Mimmo" che s'inventa attaccante e nei spiccioli finali di gara colpisce un clamoroso palo che poteva rappresentare una vittoria per la formazione dei gialloverdi.

Grazie Marco, per aver sempre onorato e per tanti anni la maglia della nostra società.

*Giorgio Verzini*

## Classifica

Alba B.go Roma Vr	26
Oppeano	26
MM Sarego	25
Casaleone 1956	23
<b>C. CALDIERO T.</b>	20
Longare-Castegnaro	20
Lugagnano	19
Rivoli Veronese	18
Gazzolo	18
Belfiorese	17
Camisano Vicentino	14
S.Martino Speme	14
Minerbe	14
Sona Mazza	13
Amatori Nogara	9
Prix Le Torri	7

### Le partite di oggi ore 14.30

**C.CALDIERO T.-Belfiorese**

Gazzolo-Oppeano

Minerbe-Alba B.Roma

MM Sarego-Camisano

Prix Le Torri-Lugagnano

Rivoli-Casaleone

S.MartinoSpeme-LongareCastegn.

Sona Mazza-Am.Nogara

### Prossimo turno 17/01/10 ore 14.30

**C.CALDIERO T.-Oppeano**

Casaleone-S.MartinoSpeme

Gazzolo-Am.Nogara

Minerbe-Camisano

MM Sarego-Lugagnano

Prix Le Torri-Belfiorese

Rivoli-Alba B.Roma

Sona Mazza-LongareCastegnaro

La prima volta ..... & l'ultima .....

**Campionato Liberi 1945-46**

**20 Gennaio 1946**

**Caldiero — Belfiore 0-2**

Da L'Arena del 2/02/46

**Partita Caldiero-Belfiore**

Preso cognizione degli incidenti avvenuti verso la fine della partita emarginata, che culminavano con gravi percosse inflitte all'arbitro da parte di sostenitori del Caldiero, constatato che la partita in oggetto venne sospesa al 43' della ripresa per invasione di campo, si delibera di: squalificare il campo del Caldiero per 2 giornate effettive di campionato, di infliggere l'ammenda di Lire 500 al Caldiero, di deplorare il contegno passivo della presidenza del Caldiero, di provvedere per l'esclusione definitiva dal campionato della squadra del Caldiero, ove si verificasse il benché minimo incidente nelle prossime gare; di disporre che le prossime due gare che il Caldiero dovrebbe disputare sul proprio campo si svolgano su quello dell'A.C. Monteforte.

**Campionato Promozione 2008-09**

**1 Febbraio 2009**

**Caldiero Terme — Belfiorese 2-0**

**Caldiero Terme:** Chiamenti, Tenero, Gecchele, Orsetti, Rossin, Pauciullo, Rossi (17' st Ottofaro), Tosi, Brutti, De Rossi (36' st Molini), Vesentini (26' st Zambello). All: Michele Cherobin.

**Belfiorese:** Rossi, Meoli (27' st Alessio Soave), Cottini, Meneghetti, Scaglia, Mazzi, Brighente, Grigoli, Cucchetto, Sabaini, Fresolone (20' st Bellakhdim). Allenatore: Andrea Sambugaro.

**Arbitro:** Posado di Schio.

**Rete:** 12' pt De Rossi; 50' st Tosi.

Il Caldiero Terme torna alla vittoria dopo ben otto giornate e lo fa nel derby della «Fornasa», contro una Belfiorese alla disperata ricerca di punti per cercare di risalire dal fondo. Con una rete per tempo i gialloverdi di Michele Cherobin incamerano tre preziosi punti che le consentono di raggiungere l'ottavo posto in classifica. Al 12' si sblocca l'incontro: dalla bandierina Rossi tocca per Orsetti che dal fondo mette in mezzo dove con un preciso rasoterra a fil di palo De Rossi mette alle spalle del portiere ospite Rossi. I termali tentano il raddoppio al 24' con Brutti che impegna Rossi a terra, mentre al 34' lambisce il palo De Rossi su punizione. Nella ripresa al 9' inspiegabile l'annullamento della rete di Pauciullo che da fuori area aveva superato con un pallonetto un Rossi fuori dai pali. Al 16' Vesentini schiaccia di testa da pochi passi il traversone di Tosi, ma la difesa respinge. Il sigillo a tempo abbondantemente scaduto: è il 50' quando Zambello a metà campo su punizione pesca Tosi al limite dell'area e il capocannoniere dei gialloverdi con un tiro a mezza altezza mette in rete.

E' arrivato poco più di un anno fa alla corte della squadra di Filippo Berti, che dopo tre ko subiti in Coppa Italia con moltissime reti al passivo, ha pensato bene di correre ai ripari, scegliendo ed investendo nell'acquisto di questo ragazzo vicentino, centrale difensivo di Caldugno, località alle porte di Vicenza.

E possiamo dirlo tranquillamente che fu un ottimo e proficuo investimento quello del nostro Presidente Filippo, visti i risultati ottenuti, che ci hanno collocato quale seconda miglior difesa nello scorsa stagione e seconda miglior difesa pure nel campionato in corso, con Elia baluardo insuperabile del pacchetto arretrato di Mister Michele Cherobin.

Elia Orsetti, classe 1978, è sempre il primo ad arrivare agli allenamenti (malgrado la distanza dalla sua residenza) e sempre l'ultimo ad uscire dagli spogliatoi (ne sa qualcosa il Team Davide Tosi..), fanno di questo ragazzo un esempio di professionalità e serietà di giocatore, dal quale molti dovrebbero imparare ed apprendere certe doti, che comunque rimangono innate ....

Nato calcisticamente nel Caldugno dove è rimasto fino a 20 anni, per poi passare per otto stagioni nel Marano Vicentino, dove incontra gli attuali compagni "El Pèso" (alias Predrag Alexsic) e "Beckham" Carlo Dalle Nogare. E dopo un campionato al Sarcedo, eccolo qui da due stagioni alla guida della difesa dei "termali".

Sicuro, potente e con una spiccata intelligenza tattica fanno di Elia un "poco gradito" avversario per le punte degli attacchi del campionato di Promozione, mentre i compagni quando manca (ogni tanto per somma di ammonizioni..) ne rimpiangono l'assenza....

**Elia, un vicentino che gioca in una squadra veronese dopo anni passati sui campi della tua provincia natia. Quali sono, se esistono, le differenze o le similitudini, tra le due esperienze?**

Io credo che il calcio sia calcio quindi molte più similitudini che differenze anche se una l'ho notata da subito: nel veronese il calcio dilettantistico è più sentito, più vissuto e questa secondo me è una cosa molto importante per i ragazzi che ci giocano...è uno stimolo in più per fare bene.

**Da dove nasce la tua professionalità, in riferimento alla tua puntualità e costanza negli allenamenti con le squadre dove**



**giochi?**

Non la chiamerei professionalità, fa parte del mio carattere: o ce l'hai o non ce l'hai. Io sono così, mi piace essere puntuale soprattutto per il rispetto dei miei compagni.

**Un piccolo tuo giudizio sui due nuovi compagni vicentini che sono arrivati, anche grazie a te, nelle file Gialloverdi?**

Ho giocato diversi anni con entrambi e per me sono, oltre che amici nella vita quotidiana, due giocatori con grandi qualità che possono diventare fondamentali nel girone di ritorno per il nostro Caldiero Terme.

**Sei già un allenatore in campo per come comandi la difesa e sproni i compagni. Stai facendo le prove per un prossimo futuro da Mister?**

Il calcio mi piace troppo giocarlo, non credo sarei all'altezza di essere un mister.

**Qual è la tua opinione riguardante il Caldiero di quest'anno e anche in ottica futura?**

Il Caldiero di quest'anno è una squadra che dal mio punto di vista ha tutte le carte in regola per fare un campionato al vertice, ma deve rendersi conto che per fare ciò si deve anche un pò soffrire. Una volta consapevoli di ciò...credo si potrà fare ancora meglio.

**Un tuo idolo?**

Se mi permetti desidero citare un mio carissimo zio, Fausto Zambolani, che ha trascorso una carriera nei dilettanti del Vicentino ma dal quale ho appreso tantissimi insegnamenti che mi hanno instradato nel mondo del calcio..

(intervista di Davide Tosi)